

“Sei più uno”

-Sviluppo e valutazione di interventi di prevenzione primaria nel campo della salute infantile”

-Progetto di Ricerca Finalizzato finanziato dal Ministero della Sanità e che ha coinvolto la Regione Basilicata (capofila del progetto), la Regione Friuli Venezia Giulia, la Regione Piemonte, la USSL 4 Alto Vicentino, l'Istituto di Pediatria dell'Università cattolica S. Cuore di Roma, il Centro per la Salute del Bambino



Azioni promosse

1. Acido folico periconcezionale
 2. Astensione dal fumo durante la gravidanza e dopo la nascita
 3. Posizione nel sonno
 4. Allattamento al seno
 5. Trasporto sicuro in auto
 6. Vaccinazioni
- + 1. Lettura precoce



REGIONE DEL VENETO

7 AZIONI PER LA VITA DEL TUO BAMBINO



**Materiale informativo
per gli operatori**

genit  ri più
prendiamoci più cura della loro vita

IL PROGETTO

Razionale della campagna “GenitoriPiù”

Perché una campagna di promozione della salute nei primi anni di vita?

Tra gli strumenti di promozione alla salute occupano un posto di rilievo gli interventi di prevenzione primaria per affrontare quelle che attualmente rimangono le *principali cause di mortalità e morbosità nel primo anno di vita*:

malformazioni congenite, prematurità, SIDS, incidenti, patologie infettive.

Molti di questi interventi utilizzano campagne di promozione della salute finalizzate a rinforzare o a proporre nuovi modelli comportamentali orientati alla prevenzione e a corretti stili di vita. L'informazione non può esaurire il compito della sanità pubblica. È molto importante che le campagne mass-mediatiche siano di supporto a specifici programmi.

Promozione che va esercitata nel rispetto delle libertà individuali e della cultura dei diversi gruppi sociali

Quale l'obiettivo?

La campagna concorre ad aumentare l'informazione e ad incrementare le competenze dei genitori perché le scelte di salute siano consapevoli e praticabili.

La capacità della popolazione di incidere in modo consapevole ed efficace sui propri stili di vita fin dal concepimento va di pari passo alle acquisizioni da parte dei futuri e neo genitori delle capacità di prendersi cura in modo complessivo dello sviluppo bio-psico-sociale del bambino, in altre parole di sviluppare pienamente la propria genitorialità.

La campagna GenitoriPiù va considerata anche un'occasione di sensibilizzazione della popolazione e degli operatori

Perché il nome “GenitoriPiù”?

Il nome “Genitori più” vuole trasmettere al genitore i *valori* del progetto.

ESSERE “GENITORI PIÙ” vuol dire offrire ai propri figli più protezione, più salute, più sicurezza, più difese, più vita. Ma vuol dire anche essere genitori più aiutati dalle istituzioni, più consapevoli nelle scelte e quindi più sereni.

ESSERE GENITORI PIÙ vuol dire compiere una scelta partecipata diventando portatori di diritti e doveri: un genitore protagonista del benessere del proprio figlio. Viene proposta attraverso un adeguato studio dei messaggi e degli atteggiamenti dei testimonials l'immagine di un *genitore “normale”* che non può essere perfetto ma che dà il meglio di sé a fronte di un sistema sanitario impegnato ad offrire il meglio in termini di proposte di salute.

Perché 7 azioni insieme?

Tutte le 7 azioni hanno come denominatore comune la necessità che le famiglie diventino parte attiva e consapevole, in altre parole siano aiutate a diventare protagoniste (empowerment).

Inoltre, gli interventi che sono centrati sulla promozione simultanea di pratiche che tendono a ridurre i diversi fattori di rischio comportano effetti sinergici con un atteso miglior profilo costo/efficacia rispetto ad interventi finalizzati a modificare singoli fattori.

La letteratura scientifica disponibile sottolinea gli effetti positivi di questi comportamenti sulla salute infantile